



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

D.L.91/2014 – D.L. 133/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 –Intervento codice 09IR012/G4 “Fiume Era Casse di espansione E1/ E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco –I Stralcio CUP J77B16000260003 - Affidamento del servizio di“Analisi Chimico-fisiche di laboratorio per la caratterizzazione ai sensi del D.M. 152/2006 “Testo unico ambientale”, del Testo unico ambientale”, del D.M. 161/2012 e del D.P.R. N.120/2017” dei materiali terrosi” ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. CIG= 7252793A1D

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA

Pubblicita’/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo Office automation	Lettera d’invito
B	NO	Cartaceo Office automation	Offerta

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATT-Regione sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a intervalli integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che l'art. 7, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, prevede che la Struttura di missione opera di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo

Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle *“aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico”*, intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno “P2” pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO – IST 052/2014) *“Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia”* e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che ai predetti fini la delibera CIPE ha inoltre individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro costituite da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della citata legge n. 147/2013 e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui al citato articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 133/2014;

CONSIDERATO altresì che, per assicurare un efficace utilizzo delle risorse e accelerare la realizzazione degli interventi la delibera CIPE n. 32/2015 ha previsto che una quota non superiore allo 0,5 per cento della sopra menzionata assegnazione di 450 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, possa essere destinata, in relazione alle effettive esigenze rappresentate dalle Regioni, a integrare la dotazione finanziaria dell'Azione di Sistema di cui alla delibera CIPE n. 62/2011;

VISTO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e della Costa quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento cod.istr.:09IR012/G4sul fiume Era *“Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;*

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R , per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 643 del 19 giugno 2017 recante "Nuove indicazioni agli uffici a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 56 del 19/04/2017 avente ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 50/2016 in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi" per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di cui all'art. 36 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici ";

CONSIDERATO CHE la n. 643 del 19 giugno 2017 che modifica la DGR 1305/2016 prevede, per gli affidamenti diretti da effettuarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 di importo inferiore a 40.000 euro gli uffici possono affidare direttamente ad un unico operatore, fatta salva la possibilità di acquisire in forma scritta, con modalità informale, preventivi di spesa e richiedere offerta ad un unico operatore oppure richiedere offerta a più operatori;

DATO ATTO che con Decreto n. 9486 del 27.09.2016 "Individuazione gruppi di progettazione per gli interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e Protezione Civile l'ing. Andrea Carli è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento sul fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio – n. 09IR012/G4

CONSIDERATO che per l'intervento "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio" occorre procedere all'affidamento di un servizio di Analisi Chimico-fisiche di laboratorio per la caratterizzazione ai sensi del D.M. 152/2006 "**Testo unico ambientale**", del **Testo unico ambientale**", del **D.M. 161/2012 e del D.P.R. N.120/2017**" dei **materiali terrosi** alla luce dei recenti aggiornamenti normativi in materia di riutilizzo di terre di scavo introdotti dal D.P.R. n. 120/2017 "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, (...)**"viene richiesto in fase di progetto esecutivo di predisporre un "**Piano preliminare di utilizzo in sito**" con il quale verificare le effettive possibilità di

riutilizzo dei volumi da movimentare nell'ambito dei fabbisogni di terra stimati per la realizzazione degli argini e per il rimodellamento morfologico delle aree previsti nell'intervento. Il piano si basa sulle risultanze di uno specifico piano di caratterizzazione dei terreni da movimentare da predisporre secondo l'allegato 4 del D.P.R. 120/17, per la ricerca, relativamente alle profondità di scavo previste in progetto, dell'eventuale presenza e relativa concentrazione di uno specifico set minimale di parametri analitici riportati nella tabella 4.1 del citato D.P.R..

RITENUTO, dato l'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento delle procedure, di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

INDIVIDUATA, la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione del servizio di Analisi Chimico-fisiche di laboratorio per la caratterizzazione ai sensi del D.M. 152/2006 "*Testo unico ambientale*", del *Testo unico ambientale*", del D.M. 161/2012 e del D.P.R. N.120/2017" **dei materiali terrosia** supporto della progettazione dell'intervento sul "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) - I° Stralcio", nell'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'importo dell'affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che sono stati richiesti, dal Settore regionale competente, preventivi di spesa ai seguenti operatori economici:

- 1) Laboratori Archa S.r.l. - Via Tegulaia 10/A - 56121 Pisa;
- 2) Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino, 9 - 20133 Milano;
- 3) BioAgriFood S.r.l. - Via Salvo D'Acquisto, 44/C - Pontedera (PI).

CONSIDERATO che a seguito di comparazione tra i preventivi ricevuti e conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, il preventivo recante il minor prezzo e è risultato essere quello presentato dall'operatore economico Ecol Studio S.p.A .

CONSIDERATO altresì che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio il Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto di predisporre la lettera d'invito a presentare offerta, allegata al presente atto (All. "A"), da inviare, tramite la procedura di START, all'operatore economico che sarà interpellato a seguito della comparazione dei preventivi;

VISTA la lettera di invito prot. n. AOOGR/541726 /D.060.030.035 del 13/11/2017 di richiesta di offerta economica all'operatore economico Ecol Studio S.p.A per l'affidamento del sopra citato servizio, contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera "A", ed i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile, scheda di rilevazione dei requisiti e dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali.

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invio (Allegato A)

ACCERTATO che la documentazione compilata in tutte le sue parti, sottoscritta con firma digitale, presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dall' Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino n.8 20133 Milano e specificamente:

- scheda di rilevazione per l'affidamento diretto;
- offerta economica;

- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dettaglio economico;

VISTA l'offerta economica presentata dall' Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino, 9 20133 Milano, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", consistente nel ribasso del 1,82% (-unovirgolaottantadue%) valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che i controlli previsti dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016 hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace relativamente al servizio Analisi Chimico-fisiche di laboratorio per la caratterizzazione ai sensi del D.M. 152/2006 "*Testo unico ambientale*", del *Testo unico ambientale*", del D.M. 161/2012 e del D.P.R. N.120/2017" *dei materiali terrosi* funzionale alla redazione del progetto esecutivo delle opere denominate "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio", all' Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino, 9 – 20133 Milano per l'importo offerto di € 7.070,00, € 1.555,40 per IVA 22% e quindi per complessive di € 8.625,40, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. 50/2016;
DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell' Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino, 9 – 20133 Milano (cod. ben. 2375) un impegno per la somma complessiva di € 8.625,40 a valere sul capitolo n.11110 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il Protocollo di intesa "*Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche*" stipulato il 21 maggio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione contro il Dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, richiamato nel sopra citato Accordo di Programma del 25 novembre 2015;

VISTA la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di Programma del 2015;

ORDINA

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/541726/D.060.030.035 del 13/11/2017 di richiesta di offerta economica alla Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino,9 -20133 Milano, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A";

2. di approvare l'offerta economica presentata dalla Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino,9 -20133 Milano, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari al ribasso del 1,82% (unovirgoleottantadue%) sull'importo a base di gara così come descritto in narrativa;

3. di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di Analisi Chimico-fisiche di laboratorio per la caratterizzazione ai sensi del D.M. 152/2006 "*Testo unico ambientale*", del *Testo unico ambientale*", del D.M. 161/2012 e del D.P.R. N.120/2017" **dei materiali terrosi** funzionale alla redazione del progetto esecutivo delle opere denominate "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio", alla Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino,9 - 20133 Milano Codice Fiscale e P.IVA= 01484940463, per l'importo complessivo di € 8.625,40 di cui € 7.070,00 quale corrispettivo del servizio ed €1.555,40 per I.V.A. 22%;

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

5. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana che sul SITAT ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016;

6. di impegnare la somma complessiva di € 8.625,40 a favore della Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino,9 -20133 Milano Codice Fiscale e P.IVA=01484940463 (cod. ContSpc.n.2375) a valere sul capitolo n. **11110** della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla Ecol Studio S.p.A. - Via Bronzino,9 - 20133 Milano Codice Fiscale e P.IVA=01484940463 con le modalità di cui all'articolo 8 Contenuto prestazionale del servizio della lettera di invito;

8. di dare atto altresì che l'Ing. Andrea CARLI è il Responsabile unico del procedimento, nonché direttore dell'esecuzione del contratto per l'affidamento in oggetto, mentre il sottoscritto Ing. Francesco PISTONE risulta responsabile del contratto in quanto dirigente responsabile della struttura competente individuata dal Commissario di Governo;

9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Francesco PISTONE

Il Coordinatore dell'Ufficio del Commissario
Giovanni MASSINI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI